

Verbale della seduta del 13 maggio 2013

dell'Assemblea della

CONSULTA CITTADINA POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI, CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

Oggi 13 maggio 2013, alle ore 21, nella Sala Grande "Arnaldo Ciani" del Municipio di Corinaldo, si riunisce l'Assemblea della sopraddetta Consulta cittadina per procedere alla trattazione del seguente Ordine del giorno:

- Condivisione modalità di organizzazione e svolgimento dei lavori assembleari della Consulta
- Individuazione gruppi di lavoro e designazione dei rispettivi referenti nelle singole materie devolute alla competenza della consulta (art.5 del Regolamento)

Varie ed eventuali

Presiede l'assemblea la Presidente Tamara Gresta che in apertura di seduta presenta i componenti dell'Ufficio di Presidenza: Morena Maori -Vice presidente- e Paola Polverari-Segretario, tutti eletti a maggioranza durante la prima convocazione della Consulta avvenuta il

Subito dopo si procede all'appello. Risultano presenti i cittadini:

BASILI MARCO

BIAGETTI GIULIETTA

CAMPOLUCCI GIOVANNA

CECCHINI DAVID

CICERONI FABIO

DISCEPOLI MONICA

MASSIMI RICCARDO

MORBIDELLI LAURA

OLIVI ANNA MARIA

PRINCIPI AGNESE

SOLFANELLI DARIO

TARSI MARCO

e i rappresentanti delle Associazioni cittadine iscritte all'Albo Comunale:

CASAGRANDE LORENA

RICCARDI ROBERTA

GIOVANNELLI RENATO

BURATTI PATRIZIO

SPADONI GIORGIO

BALDUCCI ENRICO

MASSIMI RICCARDO

BACCHIOCCHI ELISA

Sono inoltre presenti i Consiglieri e Assessori comunali:

ANIBALDI RANCO GIACOMO

MONTESI MAURO

PORFIRI ROSANNA

e il sindaco PRINCIPI MATTEO, entrato a seduta iniziata.

Alcuni dei presenti rilevano di non aver ricevuto la convocazione tramite posta elettronica, per cui si procede ai relativi controlli ed aggiornamenti; per quanti lo richiedono sarà inviato invito cartaceo per le prossime convocazioni.

La Presidente procede all'esame del primo punto all'o.d.g. rileggendo per sommi capi il Regolamento costitutivo delle Consulte cittadine, ancora poco familiare e necessitante di applicazioni pratiche da condividere. Propone la riunione dell'Assemblea almeno ogni due mesi, fatta salva la pausa estiva, proposta che viene accolta.

Sottolinea inoltre che, intorno a tematiche su cui si richieda la presenza di un esperto, è possibile far intervenire consulenti appositi che possano indirizzare le proposte dell'assemblea. A tal proposito dà la parola all'assessore comunale Mauro Montesi che sottopone all'attenzione dell'assemblea l'abuso dell'alcool in età molto precoce, rilevato anche tra i giovani di Corinaldo al di sotto dei 16 anni i quali, ormai in mano del gruppo che pretende che si sia "su di giri" nelle serate di divertimento collettivo, dichiarano apertamente che non c'è divertimento senza alcool. Evidenzia che tra le modalità di intervento sono applicabili controlli, sanzioni, divieto di vendita di alcolici, chiusura di locali ma preferibilmente manifestazioni collettive contro tale abuso e sollecitazioni verso la prevenzione. Porfiri aggiunge alla piaga dell'alcolismo anche quella della

dipendenza dal gioco che suscita vane speranze di vincita e che affligge diverse persone nella nostra città.

Si apre una vasta discussione a cui partecipa buona parte dei presenti con interventi che qui si riassumono:

- necessità di maggiori controlli nei bar e nei supermercati
- diffusione di questionari anonimi tra i ragazzi per cercare di capire dove si approvvigionano di alcolici, anche in minore età
- interessare le scuole e gli insegnanti dove i ragazzi possono essere invitati ad esprimersi con maggior libertà che in famiglia
- necessità di interventi protratti nel tempo, continuativi e capillari e non occasionali
- responsabilizzare maggiormente le famiglie, prima fonte di educazione dei ragazzi, e convincerle a non coprire i comportamenti negativi dei figli, come spesso succede per vergogna, ma indirizzarle a richiedere aiuto ad associazioni e consulenti preposti al problema
- necessità di creare interventi a vari livelli, facendo rete anche con i Comuni vicini dove i ragazzi frequentano le scuole superiori o locali di divertimento, coordinando interventi associati

Viene presentata l'obiezione che normalmente alle iniziative anti-alcolici partecipano soggetti sani mentre si astengono proprio i soggetti interessati: del resto convincere i ragazzi che l'alcool fa male è inutile, lo sanno già, ma molti di essi ritengono di poter trovare solo nell'alcool una sorta di felicità, benché momentanea. Bisognerà allora indicare e condividere con loro un'altra maniera di stare bene con gli altri e con se stessi: raggiungerli nei bar e nei luoghi di divertimento, anziché demonizzare quei luoghi ed evitarli; mostrare ai ragazzi già deviati che anche i "sani" avvertono il problema e sono lì per aiutarli a risolverlo per amore delle loro persone, piuttosto che per fare delle prediche; invitarli a frequentare altri gruppi che propongono alternative ed occasioni diverse e migliori dell'alcool.

Viene obiettato che è molto difficile in quei luoghi farsi accettare senza condividere anche l'alcool, ci vuole un particolare carisma e una "vocazione" che non tutti sentono di avere, come l'aveva un giovane sacerdote della nostra Parrocchia.

Si pensa anche a persone di cui i giovani sentono la positiva autorevolezza, come i "mister" preposti alle varie attività sportive: essi stanno a lungo a contatto con i ragazzi, godono della loro fiducia, vengono ascoltati e rappresentano modelli positivi.

Si propone anche di interessare al problema la Consulta dei giovani per trovare in essi un anello di congiungimento più ravvicinato e consapevole verso i giovanissimi.

Si torna in seguito al pensiero del questionario che “fotografi” cosa i ragazzi pensino dell’alcool, e partire dai risultati dell’inchiesta per organizzare eventuali interventi sui ragazzi più giovani, dai 13 ai 17 anni. Naturalmente la compilazione del questionario sarebbe affidata a psicologi ed educatori esperti e già noti ad alcuni componenti dell’assemblea. Resta il problema dei luoghi nei quali somministrare i questionari: dopo varie proposte si afferma quella di affidare un progetto di sensibilizzazione anti abuso degli alcolici all’ambiente scolastico, cominciando dalla Scuola Media di Corinaldo. Si pensa ad un progetto triennale e continuativo, che coinvolga i ragazzi fin dalla prima classe e li accompagni in terza. Nel corso del lavoro potrebbero essere invitati ex alcolisti, ormai usciti dal giro vizioso, che porterebbero la loro testimonianza.

Per ampliare la portata educativa del programma, l’assessore Porfiri presenta all’assemblea un progetto non ancora finanziato ma di prossima attuazione a livello regionale, dal titolo “Famiglie in-forma”: si tratterebbe di aprire nei locali dell’ex Epicentro, di proprietà comunale, uno sportello informativo ma anche di consulenza legale, al quale possano rivolgersi le famiglie per ottenere sia informazioni sia aiuto concreto anche in caso di dipendenze da alcool, gioco, droga.

Si passa al secondo punto all’o.d.g.

La Presidente, sempre a norma di Regolamento, presenta all’assemblea l’opportunità di creare uno o due referenti per ognuno dei numerosi settori che fanno capo alla Consulta e che appaiono piuttosto eterogenei. Si otterrebbe in tal modo che, nell’ambito dei settori stessi, sia possibile una discussione o una proposta interna che sarebbe poi veicolata in assemblea attraverso la voce dei referenti. La proposta viene variamente discussa: si teme da parte di alcuni che tali referenti possano diventare più autorevoli, mentre dovrebbe prevalere l’apertura alla discussione di tutta l’assemblea. La Presidente replica che ciò resta opportuno se l’assemblea è rappresentata da un numero modesto di partecipanti, come avviene nella presente circostanza, ma che diventerebbe poco gestibile se tutti volessero prendere la parola in un’ assemblea molto numerosa.

Si giunge infine alla decisione, suggerita dal sindaco Principi e condivisa dall’assemblea, di formare volta a volta gruppi di lavoro che procedano ad attuare concretamente quanto proposto e deciso durante i lavori dell’assemblea. Si chiede pertanto la disponibilità di formare un gruppo di lavoro preposto all’attuazione del progetto anti abuso degli alcolici: esso viene individuato nei presenti Morena Maori, Monica Discepoli, Roberta Riccardi, Marco Tarsi, Giovanna Campolucci, i quali presenteranno il progetto al Dirigente scolastico di Corinaldo e al dottor Carfi per la compilazione del questionario.

Viene in seguito presentata, sempre nell’ambito del settore politiche sociali, l’opportunità di organizzare il tempo libero dei ragazzi e dei giovani nel periodo estivo. L’assessore Montesi presenta il piano estivo già predisposto dall’Amministrazione comunale e che consiste nell’inserimento di alcuni giovani in attività formative, e in colonie marine; campi scuola e “ritiri” estivi vengono organizzati dalla Parrocchia e dalle associazioni calcistiche e anche dall’Associazione

“Il Pettiroso” per la scuola elementare. Si fa presente che manca un progetto per la fascia scolare della scuola media: molti ragazzi risultano abbandonati a se stessi, se entrambi i genitori lavorano nel mese di luglio. Si pensa allora di poter utilizzare i locali dell’Oratorio parrocchiale per creare, anche con l’apporto di volontari, un punto di ospitalità e di attività per quattro ore mattutine nel mese di luglio, in aiuto alle famiglie che lo richiedessero. Si attua anche per questa iniziativa un gruppo di lavoro formato da Lorena Casagrande, Elisa Bacchiocchi, Agnese Principi, Tamara Gresta. Essi prenderanno contatto con i sacerdoti della Parrocchia e in seguito con le famiglie tramite un modulo informativo da distribuire a scuola.

In conclusione di seduta, la Presidente chiede all’assemblea quali argomenti si vogliano inserire all’o.d.g. della prossima convocazione. Si fa presente che non si è ancora parlato del settore della cultura: la proposta è di far scaturire dall’assemblea una collaborazione per la formulazione delle attività culturali e delle manifestazioni della prossima stagione invernale. Inoltre si suggerisce di stabilire un regolamento più preciso per la gestione delle feste paesane, in modo da non disturbare troppo il normale andamento della vita cittadina.

Completate tutte le attività all’o.d.g., la seduta viene chiusa alle ore 23.30.

Il Segretario verbalista

Paola Polverari Ciceroni